

VR 018

Ca' Salveghe

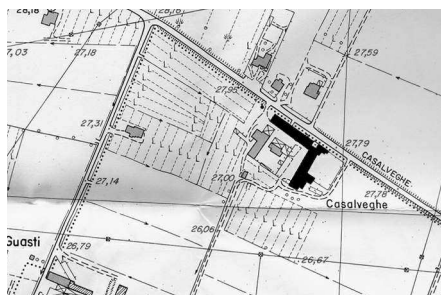
Comune: Arcole
 Frazione: Gazzolo
 Località: Ca' Salveghe
 Via Ca' Salveghe, 29

Irvv 00001232

Ctr 145 NE

Il toponimo Ca' Salveghe identifica una via e una località a sud-ovest del centro abitato di Arcole nonché il complesso edilizio, composto attualmente da una serie di fabbricati dalle differenti caratteristiche architettoniche disposti a chiudersi in una sorta di corte interna, cinta su due lati da una recinzione muraria, che prospetta verso sud direttamente sulla campagna. L'impianto planimetrico che denuncia gli ampliamenti e le trasformazioni succedutesi nel corso del tempo, presenta una forma a "L" rovesciata con il corpo padronale a nord a cui si affianca, perpendicolarmente, un lungo corpo ritmato da grandi aperture ad arco parzialmente tamponate. A far da

cerniera tra questi due corpi, un'alta e possente torre colombara dalle piccole aperture rettangolari che si conclude in altezza con eleganti cornici lineari in aggetto. L'articolazione dell'interessante complesso edilizio di Ca' Salveghe rileva in modo evidente una genesi stratificata nel tempo e rispondente alle esigenze della committenza che intervenne, di volta in volta, con adattamenti nella struttura interna ed esterna. Le scarse informazioni a disposizione portano ad ipotizzare che il complesso venne costruito a partire da una medievale corte fortificata. Planimetricamente il corpo a "L" rovesciata si dispone verso nord con una costruzione a due piani af-



fiancata, verso ovest, da un breve porticato sorretto da possenti colonne con capitello dorico, verso est, dall'alta torre colombara. Da quest'ultima si protende, verso sud, il lungo edificio rurale caratterizzato da ampie arcate a tutto sesto, poggianti su pilastri a sezione quadrangolare e solo parzialmente tamponate, alle quali si sovrappongono, in asse, piccole aperture rettangolari in corrispondenza del sottotetto. La separazione tra quest'ultimo e le grandi arcate è accentuata dalla presenza di una stretta fascia marcapiano che si ripete anche al di sotto del cornicione modanato su cui si imposta la copertura a due falde.

L'ingresso alla corte avviene attraverso un elegante portale ad arco a tutto sesto, retto da semplici pilastri a sezione rettangolare, e concluso in altezza da un cornicione modanato sorretto da una serie di mensoline a dentelli.

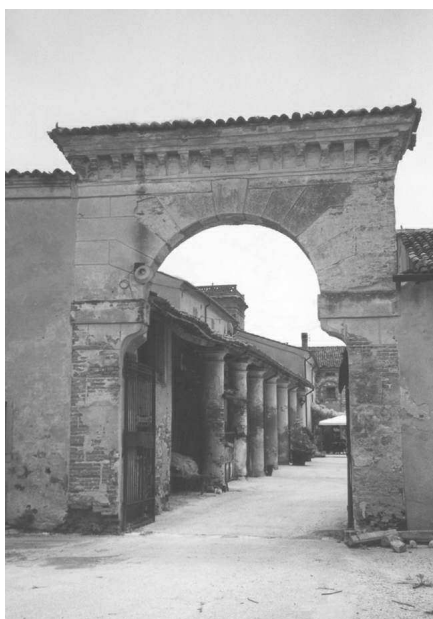
Il corpo padronale, orientato nord-sud, è stato ripetutamente sottoposto ad ampliamenti e trasformazioni che hanno modificato l'assetto originario. Particolare interesse riveste la prima parte di questa costruzione, addossata alla torre colombara, che presenta in facciata un elegante portale ad arco a tutto sesto delimitato da elementi in pietra finemente la-

Il protiro del prospetto posteriore (Archivio IRVV)
Scorcio sul prospetto posteriore (Archivio IRVV)



vorati e da una partizione della restante forometria regolare e simmetrica. Il disegno forometrico si imposta infatti sull'asse centrale, segnalato dal portale, accanto al quale si dispongono due assi laterali simmetrici e, solo verso destra, un'altra coppia di assi sui quali si ordinano allungate aperture architravate con davanzali e cornici in pietra. Nel sottotetto si trovano invece piccole aperture quadrate con cornice intonacata.

Il prospetto posteriore, che riprende specularmente la composizione della facciata principale, presenta un elegante protiro che orna, copre e sottolinea il portale d'ingresso. Addossato alla facciata, questo protiro avanza quasi a creare una piccola loggetta sotto la quale si può anche sedere; è sorretto da semplici colonne con capitello dorico, poggianti su due bassi setti in muratura, ed è coperto da tegole poste su un cornicione modanato con piccole mensole a dentelli e sorretto da un alto architrave.



*L'ingresso principale alla corte (Archivio IRVV)
La torre colombara (Archivio IRVV)
L'edificio porticato adiacente al corpo padronale
(Archivio IRVV)*

